

di carta, stampe ed oggetti di cancelleria alle amministrazioni dello Stato.

Stanziamiento proposto dal Ministero: 3,836,800 lire.

Stanziamiento proposto dalla Commissione: lire 3,988,800.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Merzario, relatore.** Con nota di variazioni, dopo che la Commissione generale del bilancio aveva approvato la mia relazione, il Ministero propose che la somma di questo capitolo fosse diminuita di 150,000 lire, e che fosse invece *ex-novo* iscritta la somma di altrettante 150,000 lire al capitolo 59 bis per "concorso dello Stato a favore dei consorzi di irrigazione."

La Commissione generale del bilancio, udite le spiegazioni del ministro di agricoltura e commercio, finì coll'acceptare le due varianti. Quindi è che la Commissione accetta la somma iscritta nella colonna delle cifre proposte dal Ministero.

**Presidente.** Dunque la Commissione ha dichiarato che ritira la sua per le ragioni indicate dal relatore, ed accetta la proposta del ministro.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partitolo stanziamiento proposto dal Ministero e accettato dalla Commissione.

(È approvato, e sono pure approvati senza discussione i capitoli seguenti fino al 49 inclusive.)

Capitolo 42. Trasporti ed imballaggi, fitto di locali, riscaldamento e illuminazione dei magazzini centrali e provinciali, campionari, vestiario degli uscieri e inservienti, e spese minute relative al servizio dell'Economato generale, lire 121,000.

Capitolo 43. Magazzini dell'Economato generale - Spese di manutenzione, riparazioni, assicurazioni, acquisto di mobili e attrezzi, lire 4,000.

Capitolo 44. Provvista di carta, stampe ed oggetti vari e di cancelleria al Fondo per il culto, alla Cassa dei depositi e prestiti, ed alle Casse postali di risparmio; compensi per lavori straordinari; mercedi, trasporti, facchinaggi (Spesa di ordine), lire 155,000.

Categoria quarta. — *Partite di giro.* — Capitolo 45. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative, lire 115,072.79.

Titolo II. — *Spesa straordinaria.* — Categoria prima. — *Spese effettive.* — Spese generali.

Capitolo 46. Stipendio ad un impiegato fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici (Spese fisse), lire 1100.

Capitolo 47. Assegni di disponibilità (Spese fisse), lire 2000.

*Spese per servizi speciali.* — *Agricoltura.* — Capitolo 48. Sussidi annuali agli ex-agenti forestali, loro vedove e famiglie necessitose, 24,000 lire.

Capitolo 49. Costruzione e riparazione di strade e casette nei boschi inalienabili dello Stato, lire 34,000.

Capitolo 50. Stipendi ed indennità al personale addetto alla custodia dei beni ademprivili in Sardegna ed a quello addetto alla custodia dei tratturi del Tavoliere di Puglia (Spese fisse), lire 90,344 15.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Palitti.

**Palitti.** Con una mia interrogazione l'anno scorso ebbi l'onore di provocare una risposta dall'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, con la quale mi assicurava che non era affatto intendimento del Governo di procedere alla vendita dei tratturi; anzi nel tempo stesso prometteva di nominare una Commissione, la quale avrebbe pensato al miglior modo di sistemare questa proprietà dello Stato per conservarla e reintegrarla in quelle parti che fossero state usurpate. È passato quasi un anno e questa Commissione, per quanto io mi sappia, non è stata ancora nominata. So per altro, e ne va data la dovuta lode all'onorevole ministro delle finanze, che ordini formali sono stati impartiti agli ispettori forestali delle varie provincie attraversate dai tratturi, per la conservazione dei medesimi. So pure che qualche ispettore forestale ha eseguito fedelmente gli ordini ricevuti; e cito a titolo d'onore quello della mia provincia, l'ispettore forestale Bianchi. Ma è a mia conoscenza che in altre provincie invece non se ne è fatto nulla.

Anzi, con mia meraviglia ho saputo ultimamente che in una provincia si è proceduto persino alla vendita di una parte di questi tratturi.

Ora, io domando all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio se questo anormale stato di cose possa durare; e lo prego di volere adottare quei provvedimenti, che stimerà più opportuni, affinchè questa proprietà dello Stato, come nella provincia d'Aquila sia rispettata, e fatta rispettare anche nelle altre provincie del mezzogiorno.

Signori, l'industria armentizia, almeno quella del mezzogiorno d'Italia; non chiede nulla, non implora soccorsi, semplicemente fa voti, e si raccomanda al Governo, perchè le siano lasciati i mezzi